

Il presidente Mancuso alla 56ma edizione del Vinitaly



“Vinitaly è un appuntamento annuale prestigioso dedicato all’economia e alla cultura del vino. Alle cantine calabresi esprimo gratitudine e riconoscenza, perché contribuiscono allo sviluppo economico, grazie ad una gamma di vini che sono apprezzati in tutto il mondo per la loro qualità, e alla valorizzazione di un patrimonio vinicolo millenario dove la tradizione e l’innovazione si fondono armoniosamente”.

L’ha detto il presidente del Consiglio regionale della Calabria Filippo Mancuso, che ha visitato lo spazio espositivo, pari a circa 1.400 m² ritagliati nel padiglione 12, che ha accolto le 80 aziende vitivinicole calabresi presenti alla Fiera di Verona per la 56ma edizione del Vinitaly (oltre 4mila espositori, buyer provenienti da 65 Paesi).

Ha aggiunto: “Vedere e ascoltare gli imprenditori calabresi del vino, le loro storie, la passione ed il coraggio con cui mandano avanti con successo le loro attività, è motivo di soddisfazione e di orgoglio. Il vino calabrese e i suoi produttori dimostrano di essere capaci di catturare l’interesse dei mercati nazionali ed internazionali (oltre 10 milioni di bottiglie vendute) grazie a continui investimenti nelle infrastrutture, nella formazione e nella ricerca puntando alla sostenibilità dei vigneti ed alla qualità delle produzioni in un mondo che dà chiaramente la misura di quanti cambiamenti stiano intervenendo nel sistema

agroalimentare globale”.

Ha concluso: “La Regione, a incominciare dal Consiglio regionale, continuerà a tutelare e ad agire per il potenziamento di un patrimonio di circa 350 vitigni autoctoni e, al contempo, per migliorare il rendimento globale delle imprese vitivinicole regionali, accrescere la loro competitività sui mercati e incentivare le attività legate alla degustazione e vendita dei vini attraverso l’e-commerce e l’enoturismo”.